

VERBALE N. 4/12

Il giorno trentuno del mese di agosto dell'anno 2012 alle ore 18,30, presso la sede sociale, sita in Taranto alla via C. Battisti n. 657, si è riunito il Collegio Sindacale della "AMAT – Azienda per la mobilità nell'area di Taranto S.p.A.".

Sono presenti:

il dott. Raffaele Amodio, presidente;

il dott. Luciano Latartara, componente;

il dott. Cataldo Ruta, componente.

Il presidente, accerta la partecipazione di tutti i Sindaci e dichiara valida la seduta, ritualmente convocata ai sensi del 3° comma dell'articolo 2389 c.c..

L'Assemblea dei soci del 9 agosto 2012, ha nominato il Consiglio di Amministrazione e ne ha determinato i relativi compensi.

In particolare la delibera assembleare ha previsto che il Consiglio di Amministrazione potesse le proprie attribuzioni, salvo le funzioni di cui agli articoli 2423, 2443, 2446 e 2447 del codice civile, ad un amministratore delegato, determinando i limiti di deroga.

Al punto 3) della delibera, l'assemblea dei soci ha attribuito al Componente con funzioni di amministratore delegato ai sensi dell'art. 2389, 1° comma, del c.c., il compenso mensile di € 3.279,70, pari al 70% del compenso spettante al sindaco di Taranto, già decurtato del 10% in applicazione dell'articolo 6 del D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010.

Il successivo punto 5) ha demandato, ai sensi del 3° comma dell'articolo 2389 del c.c., al Consiglio di Amministrazione la determinazione nel limite massimo del 50% del compenso definito al punto 3), un ulteriore compenso da attribuire all'amministratore delegato in funzione delle deleghe che dallo stesso organo gli saranno attribuite, sentito il parere del Collegio Sindacale.

Su indicazione del Consiglio di Amministrazione, in merito alla determinazione del compenso dell'amministratore delegato, le deleghe che saranno attribuite allo stesso riguarderanno tutti i poteri di ordinaria amministrazione esclusi quelli di straordinaria amministrazione che resteranno di competenza del consiglio di amministrazione. Resteranno espressamente esclusi dalla suddetta delega i poteri di cui all'articolo 25 dello Statuto Sociale.

Le deleghe che si andranno a conferire all'amministratore delegato sono riferite a tutto ciò che riflette l'ordinaria amministrazione aziendale. E, in considerazione della struttura e della

complessità della gestione aziendale, l'impegno che sarà richiesto all'amministratore delegato è certamente gravoso, sia in termini di responsabilità che in puri termini di presenza in azienda.

Il Collegio Sindacale ha proceduto al confronto tra:

gli impegni relativi ai compensi del consiglio di amministrazione, così come determinati dall'assemblea dei soci del 9 agosto 2012, pari ad € 98.212,92 per ogni annualità e quanto iscritto nel Bilancio chiuso al 31 dicembre 2011, pari ad € 99.649,80.

Come facilmente evidenziabile la società avrà una diminuzione di costi annuali pari ad € 1.436,88.

Di conseguenza, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole alla determinazione dell'ulteriore compenso da attribuire all'Amministratore delegato per un massimo di € 1.639,85.

La seduta viene chiusa alle ore 20,15, dopo aver confermato e sottoscritto il presente verbale.

Il Collegio Sindacale

(Dott. Raffaele Amodio)

(Dott. Cataldo Ruta)

(Dott. Luciano Latartara)